

Città di Carbonia

(Provincia del Sud Sardegna)

UFFICIO: Segreteria

CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

ANNO 2022

**REPORT
QUARTO TRIMESTRE**

Premessa

Con l'emanazione del D.L. 10.10.2012 n. 174, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito nella Legge n. 213 del 07.12.2012, è stato integralmente rivisto e potenziato il sistema dei controlli interni. Il sistema previgente era disciplinato dall'art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) il quale, a sua volta, riprendeva, in parte, il disposto del D. Lgs. n. 286/1999, "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche" alle cui disposizioni gli enti locali avevano la facoltà di adeguare la propria organizzazione.

A seguito della novella sopra richiamata, i controlli interni sono disciplinati da ciascun Ente mediante apposito regolamento adottato dal Consiglio comunale in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione.

Il Comune di Carbonia ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 4 del 28.01.2013, successivamente modificata con deliberazione del C.C. n. 47 del 12.06.2015, il "Regolamento dei Controlli Interni" il quale disciplina il sistema dei controlli interni articolato in:

- a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) Controllo di gestione;
- c) Controllo degli equilibri finanziari;
- d) Controllo sulla qualità dei servizi;
- e) Controllo sulle società partecipate.

Nella presente relazione, redatta dal Segretario generale ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento dei controlli interni, è riassunta l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, **per il quarto trimestre dell'anno 2022.**

1. I controlli di regolarità amministrativa e contabile

I controlli di regolarità amministrativa e contabile sono finalizzati a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Tali controlli, disciplinati dall'art. 147 *bis* del D. Lgs. 18.08.2000 (articolo introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera d), della legge n. 213 del 2012) e dal titolo II (articoli da 5 a 13) del Regolamento dei controlli interni, sono di due tipi:

a. Preventivi: si svolgono nelle fasi di formazione dell'atto mediante l'espressione del **parere di regolarità tecnica**, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, da parte del Dirigente competente, sulle proposte di deliberazione e mediante la sottoscrizione delle determinazioni dirigenziali.

Il controllo di regolarità contabile si svolge mediante l'apposizione del **parere di regolarità contabile** sulle proposte di deliberazione (con eccezione dei meri atti di indirizzo) e mediante l'apposizione del **visto attestante la copertura finanziaria** sulle determinazioni dirigenziali che comportano impegno di spesa.

b. Successivi: si svolgono dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia (di norma dopo la pubblicazione).

L'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 assegna al Segretario comunale funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Al riguardo, il comma 4, lett. a), del predetto articolo prevede che il Segretario partecipi con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle sedute del Consiglio e della Giunta curandone la verbalizzazione. Pertanto, il **controllo preventivo** sulle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio Comunale, svolto dal Segretario Generale, col supporto dell'ufficio di segreteria, è finalizzato ad assicurare il rispetto delle previsioni normative nazionali, regionali, dello Statuto e dei Regolamenti dell'Ente; a verificare la corretta apposizione dei pareri di cui all'art. 49 sulle proposte di deliberazione; ad accertare la

corrispondenza tra gli allegati elencati nel testo della proposta ed i documenti effettivamente allegati.

Il **controllo successivo** di regolarità amministrativa e contabile è svolto sotto la direzione del Segretario comunale ed è finalizzato a monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati e pertanto ad assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali. Tale controllo, nell'ottica della più ampia collaborazione con i Dirigenti, è volto ad incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo e chi adotta gli atti al fine di migliorare la qualità dell'attività amministrativa e dei procedimenti amministrativi e prevenire eventuali irregolarità.

2. Fasi del controllo

Come nei precedenti anni 2020 e 2021, l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, per gli atti adottati nel 2022, consiste in un'attività di verifica degli atti in ragione della loro conformità alle schede di controllo (check list), e si articola nelle seguenti fasi:

- a. Definizione della scheda di controllo (check list) da utilizzare come riferimento per l'esercizio dei controlli. La scheda di controllo indica degli elementi sui quali si concentrerà l'attività di controllo e rappresenta anche una guida operativa di riferimento per la redazione dei provvedimenti;
- b. Sorteggio mediante le funzionalità del programma URBI (ove possibile) per individuare i provvedimenti oggetto di controllo;
- c. Monitoraggio del campione mediante verifica della conformità dei provvedimenti sorteggiati (e degli atti presupposti o correlati) alle schede di controllo. Il controllo successivo consiste pertanto in un confronto tra l'atto adottato e il modello predefinito nella scheda di controllo;
- d. Compilazione di una scheda di controllo per ciascun atto estratto;
- e. Analisi, valutazione dei risultati e proposte di miglioramento attraverso la stesura di un rapporto conclusivo dei controlli effettuati.

3. I controlli successivi di regolarità amministrativa contabile sugli atti adottati nel quarto trimestre 2022: descrizione del campione e controlli effettuati

Gli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa contabile per il **quarto trimestre dell'anno 2022** sono stati individuati dal Segretario generale in data 25.01.2023 (verbale n. 4), mediante l'utilizzo delle funzionalità del programma URBI (percorso: ATTI AMMINISTRATIVI- SITUAZIONI- VISUALIZZAZIONI E RICERCHE - RICERCA CASUALE ATTI AMMINISTRATIVI).

In conformità a quanto previsto nel Piano annuale dei controlli interni – anno 2022, sono state estratte, per ciascun trimestre, un numero di ordinanze dirigenziali pari al 5% e di determinazioni dirigenziali pari al 10% di quelle adottate da ciascun Servizio. Il controllo si è esteso non solo all'atto estratto ma anche a tutti gli altri atti con esso richiamati e correlati al fine di verificare, ove possibile, la regolarità dell'intero procedimento.

Nel quarto trimestre 2022 sono state adottate 517 determinazioni dirigenziali e 17 ordinanze, di cui:

SERVIZIO	N. DETERMINAZIONI ADOTTATE
1° Servizio	123
2° Servizio	141
3° Servizio	42
4° Servizio	175

Polizia locale	36
Segretario generale	0

SERVIZIO	N. ORDINANZE ADOTTATE
1° Servizio	0
2° Servizio	5
3° Servizio	0
4° Servizio	0
Polizia locale	12
Segretario generale	0

Sono state sottoposte a controllo:

UNITA' ORGANIZZATIVA	QUARTO TRIMESTRE		TOTALE
	DETERMINAZIONI	ORDINANZE	
1° SERVIZIO	12	0	12
2° SERVIZIO	14	1	15
3° SERVIZIO	4	0	4
4° SERVIZIO	17 + 4 correlate	0	21
POLIZIA LOCALE	3	1	4
TOTALE	54	2	56

Sono stati inoltre sottoposti a controllo successivo **n. 4 scritture private**.

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ha comportato, per ciascun atto estratto e per quelli ad esso correlati, la verifica:

- della legittimità normativa e regolamentare: rispetto delle disposizioni di legge generali o specifiche, comprese quelle regolamentari che disciplinano la materia;
- della correttezza del procedimento: regolare svolgimento del procedimento amministrativo;
- del rispetto delle disposizioni contabili e dell'acquisizione dei pareri e visti di regolarità contabile;
- del rispetto della trasparenza e della privacy: pubblicazione nell'albo e/o nella sezione amministrazione trasparente; adeguato trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari;
- della qualità dell'atto amministrativo:
 - comprensibilità dell'atto;
 - adeguata e completa motivazione;
- La conformità agli atti di indirizzo (PEG, piano della performance, bilancio, ecc);
- Rispetto delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

4. Analisi dei risultati e proposte di miglioramento

Nelle tabelle allegate sono riportati i risultati delle attività di controllo per ciascun atto controllato con indicazione delle eventuali criticità.

In quello che segue si riportano alcuni suggerimenti utili al fine di contenere le criticità riscontrate:

- Completezza dell'atto: il provvedimento amministrativo di approvazione di avvisi, bandi, ecc. deve contenere, in allegato, gli atti che con lo stesso si approvano. Qualora vi siano dei motivi ostativi alla pubblicazione integrale del provvedimento, è possibile escludere gli allegati (in tutto o in parte) dalla pubblicazione;
- Rispetto del principio di segretezza degli operatori economici invitati a partecipare alle procedure di affidamento diretto, alle gare informali o alle procedure negoziate: i soggetti invitati a partecipare alle procedure di affidamento di contratti pubblici devono restare

segreti fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte. Pertanto, le determinazioni di indizione di procedure di gara con un solo operatore non devono indicare l'operatore con il quale si intende contrattare.

- Migliore descrizione dell'oggetto dell'atto: L'oggetto di un atto amministrativo o di un contratto deve indicare in maniera sintetica ma esaustiva il contenuto dello stesso;
- Migliore formattazione degli atti.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Antonella Marcello

Allegati:

- schede di controllo



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE I

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	26-10-2022	950	ACCERTAMENTO ENTRATE PER DIRITTI CARTE DI IDENTITÀ ELETTRONICHE (CIE) – IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI DOVUTI ALLO STATO – ACCERTAMENTO SOMME RIASSEGNATE DALLO STATO AL COMUNE. MESI DI GIUGNO E LUGLIO 2022.	ANAGRAFE

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l’esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione all’albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all’albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell’atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE I

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	21-11-2022	1050	PROCEDURA NEGOZIATA CON RDO APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECAPITO POSTALE DELLA CORRISPONDENZA DEL COMUNE DI CARBONIA PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2023-31 DICEMBRE 2025 – CIG: 94891484A6	SEGRETERIA

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, (ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI SERVIZI E FORNITURE, SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E ATTIVITA’ DI PROGETTAZIONE (di importo pari o superiore 139.000 euro e fino alla soglia comunitaria)

CHECK LIST N. 2

	Elementi	Specificazioni	Rilevi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “Determinazione a contrarre per l’affidamento di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo base di gara €..... CIG.....”.	
3	Indicazione del decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)	
4	Riferimento all’assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell’atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6 bis della legge 241/1999, dall’art. 7 del DPR 62/2013 e dall’art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all’istruttoria dell’atto;	

5	Riferimenti normativi:	<p><i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare:</i> D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</p>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano biennale acquisti	<p><i>Visti:</i> il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; <i>Richiamati:</i> - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016;</p>	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione del servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 5.2 e 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 5.2 e 4.1.2)	
9	Indicazione: - dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti - dell'eventuale suddivisione in lotti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 - della copertura finanziaria	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 5.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore”;</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione”</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip “...” sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip “...” sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)”;</i> - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”.</i> In quest'ultimo qualora la tipologia di bene / servizio sia prevista nel Capitolato Tecnico di uno dei Bandi del Mercato Elettronico ma non ci siano a catalogo offerte relative da parte dei fornitori, occorre previamente verificare la disponibilità del bene da acquisire attraverso la RDO ai fornitori abilitati al bando. Qualora i fornitori invitati non presentino offerta, si potrà espletare un'autonoma procedura di gara. - In caso di adesione al MEPA indicare: 	
----	---	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> - il bando; - la categoria merceologica; 	
11	<p>Indicazione delle modalità di preventiva consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indagini di mercato, oppure • elenchi di operatori economici, <p>nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate. (cfr. art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>In proposito si rammenta il rispetto dell'obbligo di segretezza dell'elenco degli operatori economici invitati, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 5, 5.2 e 4.1.2)</p> <p>Il numero degli operatori da consultare deve essere comunque proporzionato all'importo ed alla rilevanza del contratto (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, 5.2.1).</p> <p>I criteri di selezione degli operatori da consultare devono essere "oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza" (cfr. Linee Guida ANAC n. 4,– par. 5.2.1)</p> <p>Per le modalità di svolgimento delle indagini di mercato è opportuno seguire le Linee Guida ANAC n. 4,– par. 5.1.3 e ss.)</p> <p>Per quanto inerisce il rispetto del principio di rotazione si seguano le Linee guida ANAC n. 4 – par. 3.6-3.7).</p> <p>In particolare "Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati". Pertanto, l'affidamento o il reinvitto al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente.</p> <p>Parimenti l'affidamento diretto o il reinvitto all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>"La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione".</p> <p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità Giudiziaria, deve avvenire entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.</p> <p>Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità del Rup per danno erariale. (cfr.art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020</p>	

12	<p>Indicazione del criterio di aggiudicazione da scegliere, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, tra:</p> <p>il criterio del minor prezzo: in tal caso si procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. (cfr. art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p> <p>il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: tale criterio è obbligatorio nelle ipotesi di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.</p> <p>Vanno indicati gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione.</p>	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 5.2.6)	
13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <p>-indicazione della procedura negoziata per l'affidamento di servizi/forniture, servizi di ingegneria, architettura e attività di progettazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n.76/2020, convertito con L. n. 120/2020;</p> <p>-indicazione importo posto a base di gara (al netto dell'iva e/o oneri di sicurezza e/o eventuali altri oneri da scorporare dalla base d'asta);</p> <p>-indicazione del criterio di aggiudicazione prescelto;</p> <p>-indicazione dei criteri che saranno utilizzati per la consultazione degli operatori economici (indagine di mercato o consultazione elenco operatori economici);</p> <p>-approvazione degli atti di gara (da allegare quali parti integranti e sostanziali del provvedimento):</p> <ul style="list-style-type: none"> • avviso pubblico per avvio indagine di mercato; • lettera invito (deve contenere tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un' offerta informata e, dunque, seria - cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 6.2., 5.2.6); • disciplinare di gara; 	<p>L'affidamento e l'esecuzione del contratto devono avvenire nel rispetto dei principi del codice e in particolare:</p> <p>art. 30, comma 1;</p> <p>art. 34 (la documentazione di gara deve prevedere i criteri di sostenibilità energetica ed ambientale minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed eventuali aggiornamenti (cfr. art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016; Linee Guida ANAC n. 4 – par. 3.2);</p> <p>art. 42 (devono essere adottate adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse, sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate (cfr. art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016; Linee guida ANAC n. 4 – par. 3.2);</p> <p>art. 50 (gli avvisi e gli inviti devono prevedere specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato.</p> <p>Nell'ipotesi in cui ricorrano particolari esigenze che giustificano, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, la richiesta delle garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, è necessario che le stesse vengano indicate nell'avviso di indizione di gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art 93.D. Lgs 50/2016. (cfr. art. 1, comma</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> • capitolato speciale d'appalto; • schema di contratto <p>- indicazione delle principali condizioni contrattuali</p> <p>- durata dell'affidamento;</p> <p>- indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016)</p>	<p>4, del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020)</p> <p>Le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. (cfr. art. 8, comma 1, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020).</p> <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). 	
15	Indicazione del responsabile del procedimento		
16	Riferimento all'evidenza dell'avvio della procedura negoziata tramite pubblicazione di un avviso nel sito internet istituzionale.	Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, "Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento... contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati"	
19	Efficacia aggiudicazione e verifica possesso requisiti	L'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario. La dichiarazione di efficacia deve essere effettuata con successivo atto.	
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	Riportare la seguente dicitura: <i>"Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i>	
18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	

19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		

A avviso della scrivente gli atti vanno allegati alla determinazione con la quale gli stessi sono approvati.



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE I

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	01-12-2022	1099	RIMBORSO A UNICREDIT S.P.A. EMOLUMENTI CORRISPOSTI ALLA CONSIGLIERA COMUNALE VALENTINA DIAFERIA - ART. 80 D.LGS 267/2000 - IMPEGNO DI SPESA 3^ TRIMESTRE 2022	SEGRETERIA

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore [] (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192);</i> ----	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i> Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE I

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	05-12-2022	1124	ACQUISTO MULTIFUNZIONE PER LA SEZIONE DI STORIA LOCALE. AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA	CULTURA

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilevi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG.....”.	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all’assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell’atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6 bis della legge 241/1999, dall’art. 7 del DPR 62/2013 e dall’art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all’istruttoria dell’atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<p><i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare:</i> D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</p>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<p><i>Visti:</i> il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; <i>Richiamati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro; 	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)"</i>; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano:</p> <p>-art. 3, commi 2, 3 e 4 fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	---	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espresse, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE I

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	05-12-2022	1125	OGGETTO: RINNOVO CANONE DI ASSISTENZA ED AGGIORNAMENTO PER IL SOFTWARE INTERNET CAFE MANAGER IN USO PRESSO LE BIBLIOTECHE. DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020, IMPEGNO DI SPESA DALL'1.01.2023 AL 31.01.2023 ALLA DITTA PIANETA SOFTWARE.	CULTURA

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L'oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: " Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto di....., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG..... ".	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)	

4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Richiamati: - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i>	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)"</i>; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano:</p> <p>-art. 3, commi 2, 3 e 4 fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	---	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espresse, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE I

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	07-12-2022	1144	IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO DI SPAZI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA A FINI DI PUBBLICITÀ ISTITUZIONALE	SEGRETERIA

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG.....”.	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)	
4	Riferimento all’assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell’atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6 bis della legge 241/1999, dall’art. 7 del DPR 62/2013 e dall’art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all’istruttoria dell’atto;	

5	Riferimenti normativi:	<p><i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare:</i> D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</p>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<p><i>Visti:</i> il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; <i>Richiamati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro; 	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)"</i>; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano:</p> <p>-art. 3, commi 2, 3 e 4</p> <p>fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	--	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espresse, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE I

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	12-12-2022	1172	RIPARTIZIONE SPESE SOSTENUTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA 2^ SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE DI CARBONIA - ANNO 2021.	ELETTORALE

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192);</i> ----	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i> Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE I

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	15-12-2022	1212	ACQUISTO SEDIE PER POSTAZIONI OPERATIVE PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE DI CARBONIA. IMPEGNO DI SPESA	CULTURA

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG.....”.	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <input type="text"/> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)	
4	Riferimento all’assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell’atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6 bis della legge 241/1999, dall’art. 7 del DPR 62/2013 e dall’art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all’istruttoria dell’atto;	

5	Riferimenti normativi:	<p><i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare:</i> D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</p>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<p><i>Visti:</i> il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; <i>Richiamati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro; 	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)"</i>; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano:</p> <p>-art. 3, commi 2, 3 e 4 fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	---	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espresse, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE I

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	15-12-2022	1217	L.R. N. 14/2006, ART. 21, COMMA 2, LETT. B) E L.R. N. REGIONALE 12 DICEMBRE 2022, N. 22 "NORME PER IL SOSTEGNO E IL RILANCIO DELL'ECONOMIA, DISPOSIZIONI DI CARATTERE ISTITUZIONALE E VARIAZIONI DI BILANCIO". COMUNICAZIONE CONCESSIONE CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "GESTIONE INTEGRATA BENI CULTURALI" ANNUALITÀ 2023 E 2024. CIG 8409112ABD, CUP G49D20000210003.	CULTURA

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilevi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore [] (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192);</i> ----	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i> Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE I

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	22-12-2022	1300	AVVISO PUBBLICO L 482/1999, ARTT. 9 E 15 E LR 22/2018 LINEA1 ANNUALITÀ 2022 DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA PER L'UTILIZZO DEI FONDI DI CUI ALL'ART. 10, CO. 5, DELLA LR 22/2018 DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI E LOCALI DI CUI ALL'ART. 10, CO. 4 DELLA LR 22/2018 - (ALLEGATO ALLA DGR 1341/2022) – ACCERTAMENTO D'ENTRATA SPORTELLO LINGUISTICO COMUNALE LINGUA SARDA	PROTOCOLLO E URP

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l’esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione all’albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all’albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell’atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE I

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	05-12-2022	1124	ACQUISTO MULTIFUNZIONE PER LA SEZIONE DI STORIA LOCALE. AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA	CULTURA

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG.....”.	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)	
4	Riferimento all’assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell’atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6 bis della legge 241/1999, dall’art. 7 del DPR 62/2013 e dall’art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all’istruttoria dell’atto;	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Richiamati: - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i>	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore</i>"; - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione</i>" - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip “...” sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip “...” sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione</i>"; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione</i>". - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano: -art. 3, commi 2, 3 e 4 fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	--	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti esprese, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE I

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	28-12-2022	1345	DETERMINAZIONE A CONTRARRE E INDIZIONE DI TRATTATIVA DIRETTA CON DITTA PUTZOLU ENRICO - MEDIANTE RDO SUL PORTALE SARDEGNA CAT - GESTIONE DEL SERVIZIO DI SPORTELLO LINGUISTICO COMUNALE LINGUA SARDA - "AVVISO PUBBLICO L 482/1999, ARTT. 9 E 15 E LR 22/2018 LINEA1 ANNUALITÀ 2022 - ALLEGATO ALLA DGR 1341/2022"	PROTOCOLLO E URP

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione, numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L'oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: " Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto di....., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG..... ".	
3	Indicazione del decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno	

		<i>partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Richiamati: - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i>	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)"</i>; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"</i>. - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano:</p> <p>-art. 3, commi 2, 3 e 4 fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	---	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espresse, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		

Essendo una trattativa diretta con un unico operatore si sarebbe dovuta adottare la determinazione di affidamento del servizio oppure la determinazione di indizione di trattativa diretta senza indicare l'operatore economico per non violare il principio di segretezza degli invitati



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE I

Estremi atto: REP. 1/2022

SCRITTURA PRIVATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CENSIMENTO, TRASPORTO, SELEZIONE, ISOLAMENTO, GESTIONE IN OUTSOURCING DELLA DOCUMENTAZIONE DELL’ARCHIVIO STORICO E DI DEPOSITO DEL COMUNE DI CARBONIA - CIG 888728211E

CHECK LIST N. 8

Elementi	rilievi
Indicazione della tipologia di contratto	
Indicazione data di stipula Indicazione numero repertorio	
Indicazione delle parti contraenti	
Richiamo alla determinazione a contrarre	
Richiamo ai verbali di gara	
Richiamo alla determinazione di aggiudicazione definitiva	
Dichiarazione sulle premesse quali parti integranti del contratto	
Indicazione precisa dell' oggetto del contratto, della durata, del corrispettivo, delle cause di risoluzione e delle penali (in conformità alle previsioni del capitolato)	
Tracciabilità flussi finanziari (articolo 3, legge 136/2010)	
Il contratto contiene la clausola di <i>pantouflage</i> prevista nel PTPCT ¹ :	

¹ Ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 l’Appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

Previsione dell'estensione degli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'ente e in quello generale — D.P.R. n. 62/2013 — a tutti i collaboratori o consulenti; risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi di cui sopra; facoltà dell'ente di risolvere il contratto in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità; osservanza del PTPCT ²	
Modalità di pagamento	
Obbligo di applicazione dei CCNL	
Indicazione del foro competente	
Elezione di domicilio da parte del contraente	
Spese contrattuali	
Indicazione degli allegati	
Rinvio alla normativa per quanto non espressamente disciplinato	
Attestazione nel contratto di assenza di conflitto di interessi del responsabile che sottoscrive il contratto ³	
Altro	

² Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto anche nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) la violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione del Comune di Carbonia in vigore per i periodi di durata del contratto, pubblicato nel sito web dell'Amministrazione comunale, nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente;
- b) la violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal DPR 16.04.2013, n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia;
- c) la violazione delle norme contenute nel patto di integrità in materia di contratti pubblici, sottoscritto dalle parti e conservato agli atti dell'ufficio.

³ Il Dirigente dichiara di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia.



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	30-12-2022	1372	22AMM01.00_DPCM 17/07/2020_INFRASTRUTTURE SOCIALI 2020/2023_ANNUALITÀ 2022_"LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VIGILI DEL FUOCO" CUP: G42D22002250001 – AGGIUDICAZIONE LAVORI E IMPEGNO DI SPESA - CIG Z043942134	LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG.....”	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)	
4	Riferimento all’assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell’atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6 bis della legge 241/1999, dall’art. 7 del DPR 62/2013 e dall’art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all’istruttoria dell’atto;	

5	Riferimenti normativi:	<p><i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i></p>	
6	<p>Indicazione i principali atti di programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti 	<p><i>Visti:</i> <i>il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --;</i> <i>il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni;</i> <i>il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i> Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; <i>Richiamati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro;</i> - <i>atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera.</i> - <i>Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i> 	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore</i>"; - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione</i>" - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip “...” sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip “...” sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione</i>"; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione</i>". - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano: -art. 3, commi 2, 3 e 4 fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	--	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espressioni, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	14-12-2022	1184	22STR06.00 SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, CONTABILITÀ E MISURA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DA ATTUARE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE STRADE COMUNALI. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EX-ART.1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020 (CIG 9506303168)	LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DI CONFERIMENTO DI INCARICHI A PROFESSIONISTI ESTERNI
(ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001)

CHECK LIST N. 5

	Elementi	Specificazioni	Rilevi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.	<i>“Determinazione a contrarre per il conferimento di incarichi a soggetti esterni, ai sensi dell'art.7, comma 6 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001”</i>	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore [] (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<p><i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192, etc.);</i> - <i>D.lgs. n. 118/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e ss.mm.ii;</i> - <i>D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii (art. 7, co. 6 ss.)</i> - <i>L. n. 244/2007, art. 3, commi 54, 55, 56, 57, 76, 77, recanti disposizioni varie in materia di incarichi esterni;</i> - <i>Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ente (P.T.P.C.T.)</i> - <i>altre eventuali normative specifiche relative al tipo di incarico</i> 	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: <ul style="list-style-type: none"> - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Programma in materia di incarichi esterni approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007 	<p><i>Visti:</i></p> <p><i>il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --;</i></p> <p><i>il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni;</i></p> <p><i>il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i></p> <p>Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</p> <p><i>Programma in materia di incarichi esterni approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007</i></p>	
7	Motivazione	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con il conferimento dell'incarico	
8	Indicazione della sussistenza di tutti i presupposti per il legittimo conferimento dell'incarico esterno		
9	Indicazione della procedura espletata per il conferimento dell'incarico e dell'esito della valutazione, dando espressamente atto di: <ul style="list-style-type: none"> o avvenuta pubblicazione dell'avviso per la selezione del soggetto cui conferire l'incarico; o domande pervenute; o determinazione con cui è stata nominata la Commissione per la selezione dei candidati (eventuale); o modalità di espletamento della selezione sulla base dei criteri stabiliti nell'avviso pubblico; o esiti della selezione; o graduatoria finale 		
10	Espresso riferimento all'osservanza della specifica misura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) dell'Ente prevista in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni.		
11	Dispositivo Approvazione delle risultanze della procedura comparativa per la selezione del soggetto cui conferire l'incarico, e affidamento incarico	Affidamento dell'incarico al soggetto individuato a seguito della procedura comparativa espletata, con espressa indicazione di: <ul style="list-style-type: none"> - oggetto dell'incarico; - durata; - compenso da attribuire; 	

12	Espressa indicazione circa la successiva trasmissione dell'atto di conferimento dell'incarico alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, c. 173 della L. 266/2005	<p>Obbligo da assolvere se l'incarico ha un importo superiore ad € 5.000</p> <p>Al riguardo si veda Corte dei Conti, Deliberan. 4/AUT/2006, "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per il 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali".</p> <p>Nella menzionata deliberazione la Corte dei Conti precisa che "la trasmissione riguarda i provvedimenti d'impegno".</p>	
13	Indicazione del responsabile del procedimento		
14	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e agli adempimenti degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'obbligo di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 165/2001	<p>L'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, in particolare, prevede che sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sottosezione "Consulenti e collaboratori" della sezione "Amministrazione trasparente", devono essere pubblicate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato; - il curriculum vitae (avendo cura, nel rispetto della normativa sulla privacy, di oscurare le informazioni non direttamente connesse all'attività professionale, come ad esempio la data di nascita, la residenza privata, la casella mail e il numero di telefono privato del professionista); - i compensi comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato. <p>Tali dati vanno pubblicati entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e fino ai tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.</p> <p>Si rammenta che la pubblicità delle suddette informazioni sul sito istituzionale dell'Ente e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica- dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 165/2001, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi (cfr. art. 15, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013).</p> <p>In caso di omessa pubblicazione di quanto previsto al comma 2 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del dirigente che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 104/2010 (cfr. art. 15, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001)</p>	

15	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
16	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
17	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	30-12-2022	1384	22STR06.00 SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, CONTABILITÀ E MISURA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DA ATTUARE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE STRADE COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA (CIG 9506303168)	LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DI CONFERIMENTO DI INCARICHI A PROFESSIONISTI ESTERNI
(ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001)

CHECK LIST N. 5

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.	<i>“Determinazione a contrarre per il conferimento di incarichi a soggetti esterni, ai sensi dell'art.7, comma 6 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001”</i>	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore [] (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<p><i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192, etc.); - D.lgs. n. 118/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e ss.mm.ii; - D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii (art. 7, co. 6 ss.) - L. n. 244/2007, art. 3, commi 54, 55, 56, 57, 76, 77, recanti disposizioni varie in materia di incarichi esterni; - Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ente (P.T.P.C.T.) - altre eventuali normative specifiche relative al tipo di incarico 	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: <ul style="list-style-type: none"> - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Programma in materia di incarichi esterni approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007 	<p><i>Visti:</i></p> <p><i>il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --;</i></p> <p><i>il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni;</i></p> <p><i>il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i></p> <p>Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</p> <p><i>Programma in materia di incarichi esterni approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007</i></p>	
7	Motivazione	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con il conferimento dell'incarico	
8	Indicazione della sussistenza di tutti i presupposti per il legittimo conferimento dell'incarico esterno		
9	Indicazione della procedura espletata per il conferimento dell'incarico e dell'esito della valutazione, dando espressamente atto di: <ul style="list-style-type: none"> o avvenuta pubblicazione dell'avviso per la selezione del soggetto cui conferire l'incarico; o domande pervenute; o determinazione con cui è stata nominata la Commissione per la selezione dei candidati (eventuale); o modalità di espletamento della selezione sulla base dei criteri stabiliti nell'avviso pubblico; o esiti della selezione; o graduatoria finale 		
10	Espresso riferimento all'osservanza della specifica misura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) dell'Ente prevista in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni.		
11	Dispositivo Approvazione delle risultanze della procedura comparativa per la selezione del soggetto cui conferire l'incarico, e affidamento incarico	Affidamento dell'incarico al soggetto individuato a seguito della procedura comparativa espletata, con espressa indicazione di: <ul style="list-style-type: none"> - oggetto dell'incarico; - durata; - compenso da attribuire; 	

12	Espressa indicazione circa la successiva trasmissione dell'atto di conferimento dell'incarico alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, c. 173 della L. 266/2005	<p>Obbligo da assolvere se l'incarico ha un importo superiore ad € 5.000</p> <p>Al riguardo si veda Corte dei Conti, Deliberan. 4/AUT/2006, "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per il 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali".</p> <p>Nella menzionata deliberazione la Corte dei Conti precisa che "la trasmissione riguarda i provvedimenti d'impegno".</p>	
13	Indicazione del responsabile del procedimento		
14	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e agli adempimenti degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'obbligo di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 165/2001	<p>L'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, in particolare, prevede che sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sottosezione "Consulenti e collaboratori" della sezione "Amministrazione trasparente", devono essere pubblicate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato; - il curriculum vitae (avendo cura, nel rispetto della normativa sulla privacy, di oscurare le informazioni non direttamente connesse all'attività professionale, come ad esempio la data di nascita, la residenza privata, la casella mail e il numero di telefono privato del professionista); - i compensi comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato. <p>Tali dati vanno pubblicati entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e fino ai tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.</p> <p>Si rammenta che la pubblicità delle suddette informazioni sul sito istituzionale dell'Ente e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica- dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 165/2001, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi (cfr. art. 15, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013).</p> <p>In caso di omessa pubblicazione di quanto previsto al comma 2 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del dirigente che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 104/2010 (cfr. art. 15, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001)</p>	

15	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
16	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
17	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	07-12-2022	1138	GS SOMICA_ CONVENZIONE PER LA FORNITURA IN GLOBAL SERVICE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE DEL COMUNE DI CARBONIA – SERVIZI A MISURA 2022 PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE – LAVORI DI PREPARAZIONE DELLE AREE PER L'URBANIZZAZIONE DELLA NUOVA ALA DEL CIMITERO DI CARBONIA - AFFIDAMENTO – IMPEGNO DI SPESA	LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “ Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG..... ”.	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)	

4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Richiamati: - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i>	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)"</i>; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano:</p> <p>-art. 3, commi 2, 3 e 4</p> <p>fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	--	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti esposte, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	07-12-2022	1140	ADESIONE ACCORDO QUADRO CONSIP "VEICOLI IN NOLEGGIO 2 – LOTTO 1 – VETTURE OPERATIVE - 36 MESI" – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI – AFFIDAMENTO EX ART. 1, COMMA 2 DEL DL 16 LUGLIO 2020, N. 76 "MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE, SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI" CONVERTITO CON LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME MODIFICATA DALLA LEGGE N. 108/2021 DI CONVERSIONE DEL DL N. 77/2021 - CIG ZD5386ECFE – AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA.	MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilevi in sede di controllo
1	Intestazione, numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG.....”	
3	Indicazione del decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)	

4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Richiamati: - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i>	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)";</i> - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano: -art. 3, commi 2, 3 e 4 fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	--	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espressioni, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	01-12-2022	1104	DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA E MONTAGGIO DI UN CANCELLO SCORREVOLE PER INGRESSO AUTOARTICOLATI PRESSO LA DISCARICA DI SA TERREDDA ALLA SOCIETÀ LOGAL SRL, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO CON L. N. 120/2020. CIG Z0238B5582.	AMBIENTE

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L'oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: " Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto di....., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG..... ".	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del -- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)	

4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Richiamati: - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i>	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)"</i>; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano:</p> <p>-art. 3, commi 2, 3 e 4 fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	---	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espresse, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	16-11-2022	1029	MANUTENZIONE PARTI MECCANICHE ED ELETTRICHE MEZZI COMUNALI – ANNO 2022 - AFFIDAMENTO EX ART. 1, COMMA 2 DEL DL 16 LUGLIO 2020, N. 76 "MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE, SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI" CONVERTITO CON LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME MODIFICATA DALLA LEGGE N. 108/2021 DI CONVERSIONE DEL DL N. 77/2021, PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVO DI OFFERTA SUL CAT SARDEGNA - - CIG: Z4938481D7 – AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA	MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG.....”.	
3	Indicazione del decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)	

4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Richiamati: - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i>	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)"</i>; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano:</p> <p>-art. 3, commi 2, 3 e 4</p> <p>fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	--	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espressa, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	07-12-2022	1141	ADESIONE ACCORDO QUADRO CONSIP "VEICOLI IN NOLEGGIO 2 – LOTTO 3 – VEICOLI COMMERCIALI- 36 MESI" – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI – AFFIDAMENTO EX ART. 1, COMMA 2 DEL DL 16 LUGLIO 2020, N. 76 "MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE, SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI" CONVERTITO CON LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME MODIFICATA DALLA LEGGE N. 108/2021 DI CONVERSIONE DEL DL N. 77/2021 - CIG Z7E386EC18 – AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA.	MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilevi in sede di controllo
1	Intestazione, numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG.....”	
3	Indicazione del decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)	

4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Richiamati: - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i>	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)"</i>; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano:</p> <p>-art. 3, commi 2, 3 e 4</p> <p>fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	--	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espressa, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	11-11-2022	1003	GS SOMICA_ CONVENZIONE PER LA FORNITURA IN GLOBAL SERVICE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE DEL COMUNE DI CARBONIA – SERVIZI A MISURA 2022 PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE – LAVORI DI: INTERVENTO PER ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI DI ACQUE METEORICHE NEL SOLAIO DI COPERTURA DEL CENTRO DI COTTURA DI VIA DELLE CERNITRICI. - IMPEGNO DI SPESA	LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “ Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG..... ”.	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <input type="checkbox"/> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)	

4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Richiamati: - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i>	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)";</i> - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano:</p> <p>-art. 3, commi 2, 3 e 4</p> <p>fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	--	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espressa, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	14-12-2022	1195	CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE EX ART. 3 BIS DEL D.L. 25 SETTEMBRE 2001, DEL PARCHEGGIO MULTIPIANO DI VIA VERONA MEDIANTE PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA – APPROVAZIONE VERBALI E AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	ESPROPRI-PATRIMONIO

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	25-11-2022	1078	ART. 21.3 DELLA LR N.16/2017 - CONTRIBUTI AI COMUNI PER REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E/O AMPLIAMENTO DI AREE ATTREZZATE DI SOSTA TEMPORANEA A FINI TURISTICI, RISERVATE ESCLUSIVAMENTE A SOSTA OCCASIONALE DI AUTOCARAVAN E CARAVAN. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELL'AREA ATTREZZATA PER CAMPER DELLA GRANDE MINIERA DI SERBARIU A CARBONIA (CUP G47H22003090002). APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE	LAVORI PUBBLICI

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	

4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da</i>	

		<i>parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	27-10-2022	957	MISURA "CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE – ANNUALITA' 2019" PROGRAMMA PLURIFONDO LAVORAS IN FAVORE DEI COMUNI DELLA SARDEGNA PER L'ATTIVAZIONE DI CANTIERI FINALIZZATI ALL'OCCUPAZIONE PER DISOCCUPATI E DISOCCUPATE DEL TERRITORIO REGIONALE L.R 48/2018, ART 6, COMMI 22 E 23 E L.R. 20/2019 ART. 3, COMMA 1 – CODICE INTERVENTO 6.1.A - PROGETTO UFFICIO PATRIMONIO (N. 3 IMPIEGATO AMMINISTRATIVO) – IMPEGNO DI SPESA PER INCREMENTO ORARIO SETTIMANALE MESE DI NOVEMBRE	LAVORI PUBBLICI

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno</i>	

		<i>partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi</i>	

		<i>mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	11-10-2022	886	CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI QUALITÀ – RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED AMBIENTALE DELL'ASSE ATTREZZATO PER L'ACCESSIBILITÀ SOSTENIBILE ALLA CITTÀ DI FONDAZIONE. IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE 2021/2022	ESPROPRI-PATRIMONIO

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l’esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione all’albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all’albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell’atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
ORDINANZA	16-11-2022	144	ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE E DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI – FABBRICATO TRA VIA COSTITUENTE E VIA DELLE CERNITRICI - M. R.	URBANISTICA

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	

6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	Visti: <i>il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --;</i> <i>il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni;</i> <i>il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i> Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto: REP. 7/2022

SCRITTURA PRIVATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE (CER 20.03.06) E DEI RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE (CER 20.03.03) – CIG 8986278F2

CHECK LIST N. 8

Elementi	rilevi
Indicazione della tipologia di contratto	
Indicazione data di stipula Indicazione numero repertorio	
Indicazione delle parti contraenti	
Richiamo alla determinazione a contrarre	
Richiamo ai verbali di gara	
Richiamo alla determinazione di aggiudicazione definitiva	
Dichiarazione sulle premesse quali parti integranti del contratto	
Indicazione precisa dell' oggetto del contratto, della durata, del corrispettivo, delle cause di risoluzione e delle penali (in conformità alle previsioni del capitolato)	
Tracciabilità flussi finanziari (articolo 3, legge 136/2010)	
Il contratto contiene la clausola di <i>pantouflage</i> prevista nel PTPCT ¹ :	

¹ Ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 l’Appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

Previsione dell'estensione degli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'ente e in quello generale — D.P.R. n. 62/2013 — a tutti i collaboratori o consulenti; risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi di cui sopra; facoltà dell'ente di risolvere il contratto in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità; osservanza del PTPCT ²	
Modalità di pagamento	
Obbligo di applicazione dei CCNL	
Indicazione del foro competente	
Elezione di domicilio da parte del contraente	
Spese contrattuali	
Indicazione degli allegati	
Rinvio alla normativa per quanto non espressamente disciplinato	
Attestazione nel contratto di assenza di conflitto di interessi del responsabile che sottoscrive il contratto ³	
Altro	

² Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto anche nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) la violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione del Comune di Carbonia in vigore per i periodi di durata del contratto, pubblicato nel sito web dell'Amministrazione comunale, nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente;
- b) la violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal DPR 16.04.2013, n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia;
- c) la violazione delle norme contenute nel patto di integrità in materia di contratti pubblici, sottoscritto dalle parti e conservato agli atti dell'ufficio.

³ Il Dirigente dichiara di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia.



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE III

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	03-10-2022	860	QUOTA CONSORTILE EGAS (ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA). IMPEGNO DI SPESA PER GLI ANNI 2023-2024 E LIQUIDAZIONE QUOTA ANNO 2022 COMUNE DI CARBONIA.	RAGIONERIA

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	

6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti:</i> <i>il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --;</i> <i>il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni;</i> <i>il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i> Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE III

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	12-12-2022	1162	EMISSIONE REVERSALI RELATIVE ALLA GESTIONE DI FONDI SPECIALI DA PARTE DELL'ECONOMO. ANNO 2022.	ECONOMATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	

6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti:</i> <i>il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --;</i> <i>il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni;</i> <i>il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i> Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE III

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	23-12-2022	1316	IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSI IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ DAGLI ANNI DAL 2016 AL 2018.	TRIBUTI

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore 1 (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ---</i>	

6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti:</i> <i>il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --;</i> <i>il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni;</i> <i>il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i> Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE III

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	30-12-2022	1392	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B), D.LGS. N. 267/2000).	RAGIONERIA

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	

6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti:</i> <i>il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --;</i> <i>il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni;</i> <i>il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i> Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE III

Estremi atto: REP. 51/2022

CONVENZIONE PER SUBINGRESSO IN CONCESSIONE POSTEGGIO N. 52

CHECK LIST N. 8

Elementi	rilievi
Indicazione della tipologia di contratto	
Indicazione data di stipula Indicazione numero repertorio	
Indicazione delle parti contraenti	
Richiamo alla determinazione a contrarre	
Richiamo ai verbali di gara	
Richiamo alla determinazione di aggiudicazione definitiva	
Dichiarazione sulle premesse quali parti integranti del contratto	
Indicazione precisa dell' oggetto del contratto, della durata, del corrispettivo, delle cause di risoluzione e delle penali (in conformità alle previsioni del capitolato)	
Tracciabilità flussi finanziari (articolo 3, legge 136/2010)	
Il contratto contiene la clausola di <i>pantouflage</i> prevista nel PTPCT ¹ :	
Previsione dell'estensione degli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'ente e in quello generale — D.P.R. n. 62/2013 — a tutti i collaboratori o consulenti; risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi di cui sopra; facoltà dell'ente di risolvere il contratto in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità; osservanza del PTPCT ²	

¹ Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 l'Appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

² Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto anche nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

Modalità di pagamento	
Obbligo di applicazione dei CCNL	
Indicazione del foro competente	
Elezione di domicilio da parte del contraente	
Spese contrattuali	
Indicazione degli allegati	
Rinvio alla normativa per quanto non espressamente disciplinato	
Attestazione nel contratto di assenza di conflitto di interessi del responsabile che sottoscrive il contratto ³	
Altro	

-
- a) la violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione del Comune di Carbonia in vigore per i periodi di durata del contratto, pubblicato nel sito web dell'Amministrazione comunale, nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente;
 - b) la violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal DPR 16.04.2013, n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia;
 - c) la violazione delle norme contenute nel patto di integrità in materia di contratti pubblici, sottoscritto dalle parti e conservato agli atti dell'ufficio.

³ Il Dirigente dichiara di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia.



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	03-10-2022	856	CENTRI ESTIVI 2022 - ACCERTAMENTO FONDI SUL CAPITOLO D'ENTRATA 60.2 STATO-COVID CENTRI ESTIVI E CONTRASTO POVERTA' EDUCATIVA ART. 39 DL 73/2022	SERVIZI SOCIALI

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilevi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore [] (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	24-10-2022	946	CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO INGEGNERE AMBIENTALE, CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D1. PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE CON RISERVA DEI CANDIDATI.	PERSONALE

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore [] (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l’esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione all’albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: “Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all’albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell’atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	16-11-2022	1027	PLUS DISTRETTO DI CARBONIA – COMUNICAZIONE ACCERTAMENTO DI ENTRATA (AI SENSI DELL'ART. 31 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ) – LIQUIDAZIONE ACCONTO IN FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DEGLI AMBITI PLUS. AVVISO PUBBLICO INCLUDIS 2021 PO FSE 2014-2020 INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA'.	SERVIZI SOCIALI

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l’esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione all’albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all’albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell’atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	05-12-2022	1120	"CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA. L.R. 7 AGOSTO 2007, N. 8 – PROGRAMMAZIONE RISORSE REGIONALI ANNO 2022. AVVIO PROGRAMMAZIONE BIENNIO 2023-2024" – D.G.R. N. 22/32 DEL 14/07/2022 – ACCERTAMENTO QUOTA FINANZIAMENTO RISORSE REGIONALI BILANCIO 2022 DESTINATE ALL'AMBITO PLUS DI CARBONIA E IGLESIAS PER LA GESTIONE DEL "CENTRO ANTIVIOLENZA DI CARBONIA E DI SPORTELLI OPERATIVI DECENTRATI SUL TERRITORIO DEI DISTRETTI SOCIOSANITARI DI CARBONIA E IGLESIAS"	SERVIZI SOCIALI

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del -- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	07-12-2022	1155	LEGGE REGIONALE 30 AGOSTO 1991, N. 32 RECANTE "NORME PER FAVORIRE L'ABOLIZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE" - ACCERTAMENTO RISORSE ASSEGNATE DALLA RAS PER BENEFICIARI DI UN CONTRIBUTO INTEGRATIVO -GRADUATORIA "C" ANNUALITÀ 2022.	POLITICHE CASA

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore [] (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	15-12-2022	1207	GIORNATA DI FORMAZIONE COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE. IMPEGNO DI SPESA	SERVIZI SOCIALI

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore ■ (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	

6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti:</i> <i>il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --;</i> <i>il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni;</i> <i>il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i> Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	15-12-2022	1215	AVVISO DI INTERPELLO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AD ESSERE NOMINATI COMPONENTI INTERNI DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (C.U.G.)" DEL COMUNE DI CARBONIA	PERSONALE

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore [] (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	06-10-2022	869	PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO DEI SERVIZI IN GESTIONE ASSOCIATA DEL SEGUENTE LOTTO: LOTTO 2 PUNTI UNICI DI ACCESSO TERRITORIALI P.U.A. - CIG: 922656417B – APPROVAZIONE SCHEMA I CONTRATTO APPLICATIVO.	SERVIZI SOCIALI

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l’esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione all’albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all’albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell’atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	20-10-2022	927	AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO INDIVIDUALE, CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO, AD UN SOGGETTO DI PARTICOLARE E COMPROVATA SPECIALIZZAZIONE "ESPERTO ANALISTA INFORMATICO" EX ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165/2001 AI SENSI DELL'ART. 11, COMMI 2 E 2-BIS, DEL D.L. 36/2022 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 79/2022 "ULTERIORI MISURE URGENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESE E RESILIENZA PNRR"	PERSONALE

DETERMINAZIONE DI CONFERIMENTO DI INCARICHI A PROFESSIONISTI ESTERNI
(ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001)

CHECK LIST N. 5

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.	<i>"Determinazione a contrarre per il conferimento di incarichi a soggetti esterni, ai sensi dell'art.7, comma 6 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001"</i>	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore [] (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	

4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare:</i> <ul style="list-style-type: none"> - D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192, etc.); - D.lgs. n. 118/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e ss.mm.ii; - D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii (art. 7, co. 6 ss.); - L. n. 244/2007, art. 3, commi 54, 55, 56, 57, 76, 77, recanti disposizioni varie in materia di incarichi esterni; - Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ente (P.T.P.C.T.) - altre eventuali normative specifiche relative al tipo di incarico 	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: <ul style="list-style-type: none"> - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Programma in materia di incarichi esterni approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007 	<i>Visti:</i> il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Programma in materia di incarichi esterni approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007	
7	Motivazione	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con il conferimento dell'incarico	
8	Indicazione della sussistenza di tutti i presupposti per il legittimo conferimento dell'incarico esterno		
9	Indicazione della procedura espletata per il conferimento dell'incarico e dell'esito della valutazione, dando espressamente atto di: <ul style="list-style-type: none"> o avvenuta pubblicazione dell'avviso per la selezione del soggetto cui conferire l'incarico; o domande pervenute; o determinazione con cui è stata nominata la Commissione per la selezione dei candidati (eventuale); o modalità di espletamento della selezione sulla base dei criteri stabiliti nell'avviso pubblico; o esiti della selezione; o graduatoria finale 		
10	Espresso riferimento all'osservanza della specifica misura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) dell'Ente prevista in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni.		

11	<p>Dispositivo Approvazione delle risultanze della procedura comparativa per la selezione del soggetto cui conferire l'incarico, e affidamento incarico</p>	<p>Affidamento dell'incarico al soggetto individuato a seguito della procedura comparativa espletata, con espressa indicazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - oggetto dell'incarico; - durata; - compenso da attribuire; 	
12	<p>Espressa indicazione circa la successiva trasmissione dell'atto di conferimento dell'incarico alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, c. 173 della L. 266/2005</p>	<p>Obbligo da assolvere se l'incarico ha un importo superiore ad € 5.000</p> <p>Al riguardo si veda Corte dei Conti, Deliberan. 4/AUT/2006, "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per il 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali".</p> <p>Nella menzionata deliberazione la Corte dei Conti precisa che "la trasmissione riguarda i provvedimenti d'impegno".</p>	
13	<p>Indicazione del responsabile del procedimento</p>		
14	<p>Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e agli adempimenti degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'obbligo di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 165/2001</p>	<p>L'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, in particolare, prevede che sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sottosezione "Consulenti e collaboratori" della sezione "Amministrazione trasparente", devono essere pubblicate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato; - il curriculum vitae (avendo cura, nel rispetto della normativa sulla privacy, di oscurare le informazioni non direttamente connesse all'attività professionale, come ad esempio la data di nascita, la residenza privata, la casella mail e il numero di telefono privato del professionista); - i compensi comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato. <p>Tali dati vanno pubblicati entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e fino ai tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.</p> <p>Si rammenta che la pubblicità delle suddette informazioni sul sito istituzionale dell'Ente e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica- dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 165/2001, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi (cfr. art. 15, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013).</p> <p>In caso di omessa pubblicazione di quanto previsto al comma 2 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del dirigente che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 104/2010 (cfr. art. 15, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001)</p>	

15	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
16	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
17	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	30-11-2022	1091	AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO LEGALE VERDANT WORKS SRL- COMUNE DI CARBONIA- TAR SDARDEGNA	CONTENZIOSO

DETERMINAZIONE DI CONFERIMENTO DI INCARICHI A PROFESSIONISTI ESTERNI
(ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001)

CHECK LIST N. 5

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.	<i>“Determinazione a contrarre per il conferimento di incarichi a soggetti esterni, ai sensi dell’art.7, comma 6 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001”</i>	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore [] (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all’assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell’atto, con riferimento alle prescrizioni del codice d’impegno e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6 bis della legge 241/1999, dall’art. 7 del DPR 62/2013 e dall’art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all’istruttoria dell’atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare:</i> <ul style="list-style-type: none">- D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192, etc.);- D.lgs. n. 118/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e ss.mm.ii;- D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii (art. 7, co. 6 ss.)- L. n. 244/2007, art. 3, commi 54, 55, 56, 57, 76, 77, recanti disposizioni varie in materia di incarichi esterni;- Piano Triennale di prevenzione della	

		<p><i>Corruzione e Trasparenza dell'Ente (P.T.P.C.T.)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>altre eventuali normative specifiche relative al tipo di incarico</i> 	
6	<p>Indicazione i principali atti di programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Programma in materia di incarichi esterni approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007 	<p><i>Visti:</i></p> <p><i>il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --;</i></p> <p><i>il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni;</i></p> <p><i>il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i></p> <p> Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</p> <p><i>Programma in materia di incarichi esterni approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007</i></p>	
7	Motivazione	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con il conferimento dell'incarico	
8	Indicazione della sussistenza di tutti i presupposti per il legittimo conferimento dell'incarico esterno		
9	<p>Indicazione della procedura espletata per il conferimento dell'incarico e dell'esito della valutazione, dando espressamente atto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> o avvenuta pubblicazione dell'avviso per la selezione del soggetto cui conferire l'incarico; o domande pervenute; o determinazione con cui è stata nominata la Commissione per la selezione dei candidati (eventuale); o modalità di espletamento della selezione sulla base dei criteri stabiliti nell'avviso pubblico; o esiti della selezione; o graduatoria finale 		
10	Espresso riferimento all'osservanza della specifica misura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) dell'Ente prevista in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni.		
11	<p>Dispositivo</p> <p>Approvazione delle risultanze della procedura comparativa per la selezione del soggetto cui conferire l'incarico, e affidamento incarico</p>	<p>Affidamento dell'incarico al soggetto individuato a seguito della procedura comparativa espletata, con espressa indicazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - oggetto dell'incarico; - durata; - compenso da attribuire; 	
12	Espressa indicazione circa la successiva trasmissione dell'atto di conferimento dell'incarico alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, c. 173 della L. 266/2005	<p>Obbligo da assolvere se l'incarico ha un importo superiore ad € 5.000</p> <p>Al riguardo si veda Corte dei Conti, Deliberan. 4/AUT/2006, "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1,</p>	

		<p>comma 173 della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per il 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali".</p> <p>Nella menzionata deliberazione la Corte dei Conti precisa che "la trasmissione riguarda i provvedimenti d'impegno".</p>	
13	Indicazione del responsabile del procedimento		
14	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e agli adempimenti degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'obbligo di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 165/2001	<p>L'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, in particolare, prevede che sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sottosezione "Consulenti e collaboratori" della sezione "Amministrazione trasparente", devono essere pubblicate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato; - il curriculum vitae (avendo cura, nel rispetto della normativa sulla privacy, di oscurare le informazioni non direttamente connesse all'attività professionale, come ad esempio la data di nascita, la residenza privata, la casella mail e il numero di telefono privato del professionista); - i compensi comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato. <p>Tali dati vanno pubblicati entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e fino ai tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.</p> <p>Si rammenta che la pubblicità delle suddette informazioni sul sito istituzionale dell'Ente e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica- dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 165/2001, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi (cfr. art. 15, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013).</p> <p>In caso di omessa pubblicazione di quanto previsto al comma 2 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del dirigente che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 104/2010 (cfr. art. 15, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001)</p>	
15	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
16	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p>	

		<i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
17	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	27-10-2022	967	SERVIZI RESIDENZIALI IN "RSA" E "COMUNITÀ INTEGRATA" (EX "CASA PROTETTA") PRESSO LA STRUTTURA "ROSA DEL MARGANAI" DI IGLESIAS – IMPEGNO DI SPESA QUOTA SOCIALE.	SERVIZI SOCIALI

EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E BENEFICI ECONOMICI CHECK LIST N. 6

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.	L'oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: " Concessione contributo ---- ai sensi di ---- ".	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore [] (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); Legge 241/1990 (art. 12) Regolamenti che disciplinano le modalità di concessione dei contributi</i>	

6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti:</i> <i>il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --;</i> <i>il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni;</i> <i>il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i> Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;	
7	Motivazione	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con la concessione del beneficio economico e dell'iter seguito per l'individuazione del beneficiario	
9	Dispositivo:	Indicazione: - del beneficiario - dell'importo del beneficio - della copertura finanziaria	
10	Indicazione del responsabile del procedimento		
11	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
12	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
13	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i>	
14	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	25-10-2022	948	ART. 11 COMMA 3° DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N° 431. FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO E L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. - APPROVAZIONE BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE. ANNUALITÀ 2022.	POLITICHE CASA

EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E BENEFICI ECONOMICI

CHECK LIST N. 6

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.	L'oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: " Concessione contributo ---- ai sensi di ---- ".	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); Legge 241/1990 (art. 12) Regolamenti che disciplinano le modalità di concessione dei contributi</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l’esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione relativa all’interesse pubblico che si intende soddisfare con la concessione del beneficio economico e dell’iter seguito per l’individuazione del beneficiario	
9	Dispositivo:	Indicazione: - del beneficiario - dell’importo del beneficio - della copertura finanziaria	
10	Indicazione del responsabile del procedimento		
11	Riferimento all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione all’albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione	Riportare la seguente dicitura: “Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all’albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.	
12	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
13	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria;</i>	

14	Indicazione del firmatario dell'atto		
----	---	--	--



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	15-12-2022	1204	L.R. 23/05 ART. 30 C. 1 LETTERA A) E B) – INTERVENTI DI SOSTEGNO E TUTELA A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE – IMPEGNO DI SPESA PER PROGETTO PERSONALIZZATO DI AIUTO AI SENSI DEGLI ARTT. 9 E 13 DEL REGOLAMENTO COMUNALE "INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ E DI SOSTEGNO AL REDDITO"	SERVIZI SOCIALI

EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E BENEFICI ECONOMICI CHECK LIST N. 6

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.	L'oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: " Concessione contributo ----- ai sensi di ----- ".	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); Legge 241/1990 (art. 12) Regolamenti che disciplinano le modalità di concessione dei contributi</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l’esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione relativa all’interesse pubblico che si intende soddisfare con la concessione del beneficio economico e dell’iter seguito per l’individuazione del beneficiario	
9	Dispositivo:	Indicazione: - del beneficiario - dell’importo del beneficio - della copertura finanziaria	
10	Indicazione del responsabile del procedimento		
11	Riferimento all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione all’albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione	Riportare la seguente dicitura: “Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all’albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.	
12	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
13	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria;</i>	

14	Indicazione del firmatario dell'atto		
----	---	--	--



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	19-12-2022	1259	L.R. 23/05 ART. 30 C. 1 LETTERA A) E B) – INTERVENTI DI SOSTEGNO E TUTELA A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE – CONCESSIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO – APPROVAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI INTERVENTO – IMPEGNO DI SPESA	SERVIZI SOCIALI

EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E BENEFICI ECONOMICI

CHECK LIST N. 6

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.	L'oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: " Concessione contributo ---- ai sensi di ---- ".	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); Legge 241/1990 (art. 12) Regolamenti che disciplinano le modalità di concessione dei contributi</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l’esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione relativa all’interesse pubblico che si intende soddisfare con la concessione del beneficio economico e dell’iter seguito per l’individuazione del beneficiario	
9	Dispositivo:	Indicazione: - del beneficiario - dell’importo del beneficio - della copertura finanziaria	
10	Indicazione del responsabile del procedimento		
11	Riferimento all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione all’albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione	Riportare la seguente dicitura: “Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all’albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.	
12	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
13	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria;</i>	

14	Indicazione del firmatario dell'atto		
----	---	--	--



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	05-12-2022	1131	PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DI CARBONIA E DEGLI SPORTELLI OPERATIVI SUL TERRITORIO NELL'AMBITO DEI DISTRETTI SOCIOSANITARI DI CARBONIA E IGLESIAS PER L'ACCOGLIENZA DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA - CIG 8216977FEA – APPROVAZIONE V CONTRATTO APPLICATIVO E IMPEGNO DI SPESA	SERVIZI SOCIALI

ALTRI PROVVEDIMENTI

CHECK LIST N. 7

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.		
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore [] (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	

5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); ----</i>	
6	Indicazione dei principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l’esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno;</i>	
7	Motivazione	Indicazione interesse pubblico che si intende soddisfare	
8	Dispositivo:		
9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione all’albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (OVE PREVISTO)	Riportare la seguente dicitura: <i>“Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all’albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i>	
11	Acquisizione parere di regolarità tecnica	Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore: <i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i>	
12	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria (OVE NECESSARIO)	Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore: <i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria;</i>	
13	Indicazione del firmatario dell’atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	19-12-2022	1246	IMPEGNO DI SPESA CORSI OBBLIGATORI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE RIVOLTI A TUTTO IL PERSONALE DEL COMUNE DI CARBONIA CIG ZBA3925274	PERSONALE

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG.....”.	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	<i>Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore [] (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)</i>	
4	Riferimento all’assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell’atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6 bis della legge 241/1999, dall’art. 7 del DPR 62/2013 e dall’art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno</i>	

		<i>partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Richiamati: - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i>	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)"</i>; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano:</p> <p>-art. 3, commi 2, 3 e 4 fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	---	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espresse, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE II

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	30-12-2022	1381	PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETTERA B) DELLA L. N. 120 DEL 2020 TRAMITE RDO SUL SARDEGNA CAT PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI "ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA" PER IL PERIODO DAL 01/01/2023 AL 30/06/2025 – CIG 94661409D7	APPALTI

DETERMINAZIONE AGGIUDICAZIONE LAVORI/SERVIZI/FORNITURE A SEGUITO DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, (ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021)

CHECK LIST N. 4

	Elementi	Specificazioni	Rilevi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L'oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: " Aggiudicazione all'operatore economico --- -- dei lavori/servizi/forniture a seguito di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo aggiudicazione IVA esclusa; CIG..... (eventuale CUP-----) ".	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico e/o di delega di funzione)	

4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione/progettazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano biennale acquisti - Programma triennale lavori pubblici ed elenco annuale	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Richiamati per i LAVORI: • Programma triennale dei lavori e l'elenco annuale, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016; • atti di approvazione delle varie fasi progettuali; • validazione del progetto • attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. Richiamati per i SERVIZI: • Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi</i>	
7	Motivazione	Richiamo alla determinazione a contrarre, e descrizione della procedura: dall'indizione, alla pubblicazione dell'avviso per la consultazione degli operatori economici, al numero delle manifestazioni di interesse pervenute, all'applicazione dei criteri utilizzati per la selezione degli operatori economici da consultare, alla nomina del Seggio di gara/ Commissione giudicatrice, alla presentazione delle offerte, ai lavori della commissione per la valutazione delle stesse con richiamo ai verbali di gara;	
8	Dispositivo:	Approvazione dei verbali di gara e indicazione precisa del soggetto risultato aggiudicatario; prenotazione impegno di spesa a favore dell'aggiudicatario; Precisazione che ai sensi all'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario	

9	Indicazione del responsabile del procedimento		
10	Riferimento alla pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, che deve contenere anche l'indicazione dei soggetti invitati. (cfr. art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020).		
11	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	Riportare la seguente dicitura: "Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".	
12	Efficacia aggiudicazione e verifica possesso requisiti (mediante apposita determinazione)	L'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 36, comma 6 ter, del D.Lgs. n. 50/2016, nelle procedure di affidamento nell'ambito dei mercati elettronici, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6 bis. Il D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti prevede: per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni. Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante	

		<p>recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014. (cfr. art. 3, commi 2, 3 e 4).</p> <p>Il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
13	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
14	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
15	Indicazione del firmatario dell'atto		

I controlli si sono estesi anche agli atti presupposti e in particolare

- Determinazione Dirigente Settore IV n. 367 del 28/10/2022
- Determinazione Dirigente Settore IV n. 368 del 02/11/2022
- Determinazione Dirigente Settore IV n. 1117 del 2.12.2022
- Determinazione Dirigete Settore IV n. 1154 del 7.12.2022



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE IV

Estremi atto: REP. 114/2022

CONTRATTO APPLICATIVO N. 1 DISCENDENTE DALL'ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER L'AFFIDAMENTO - mediante accordo quadro - del servizio in gestione associata di cui al Lotto 1 "Potenziamento dei Punti Unici di Accesso territoriali (PUA)" - CIG - 922656417B

CHECK LIST N. 8

Elementi	rilievi
Indicazione della tipologia di contratto	
Indicazione data di stipula Indicazione numero repertorio	
Indicazione delle parti contraenti	
Richiamo alla determinazione a contrarre	
Richiamo ai verbali di gara	
Richiamo alla determinazione di aggiudicazione definitiva	
Dichiarazione sulle premesse quali parti integranti del contratto	
Indicazione precisa dell' oggetto del contratto, della durata, del corrispettivo, delle cause di risoluzione e delle penali (in conformità alle previsioni del capitolato)	
Tracciabilità flussi finanziari (articolo 3, legge 136/2010)	
Il contratto contiene la clausola di <i>pantouflage</i> prevista nel PTPCT ¹ :	

¹ Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 l'Appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

Previsione dell'estensione degli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'ente e in quello generale — D.P.R. n. 62/2013 — a tutti i collaboratori o consulenti; risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi di cui sopra; facoltà dell'ente di risolvere il contratto in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità; osservanza del PTPCT ²	
Modalità di pagamento	
Obbligo di applicazione dei CCNL	
Indicazione del foro competente	
Elezione di domicilio da parte del contraente	
Spese contrattuali	
Indicazione degli allegati	
Rinvio alla normativa per quanto non espressamente disciplinato	
Attestazione nel contratto di assenza di conflitto di interessi del responsabile che sottoscrive il contratto ³	
Altro	

² Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto anche nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) la violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione del Comune di Carbonia in vigore per i periodi di durata del contratto, pubblicato nel sito web dell'Amministrazione comunale, nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente;
- b) la violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal DPR 16.04.2013, n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia;
- c) la violazione delle norme contenute nel patto di integrità in materia di contratti pubblici, sottoscritto dalle parti e conservato agli atti dell'ufficio.

³ Il Dirigente dichiara di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia.



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE POLIZIA LOCALE

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	08-11-2022	990	DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORMAZIONE DI UN OPERATORE APPARTENENTE ALLA POLIZIA DI CARBONIA ALL'IDONEITÀ DEL MANEGGIO DELLE ARMI CORTE A FAVORE DEL TIRO A SEGNO SEZIONE DI CAGLIARI – CIG Z65386DF79	POLIZIA MUNICIPALE

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG.....”	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <input type="checkbox"/> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)	

4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Richiamati: - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i>	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)"</i>; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano:</p> <p>-art. 3, commi 2, 3 e 4</p> <p>fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	--	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti esprese, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE POLIZIA LOCALE

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	22-12-2022	1308	SERVIZIO DI MEDICO COMPETENTE E RELATIVA SORVEGLIANZA SANITARIA AI SENSI DEL D.LGS 81/2008 – INTEGRAZIONE SOMME A FAVORE DELLA DITTA DITTA SINERGIE MEDICINA DEL LAVORO DI GIGLI E MARROCU – CIG Z0F26BD343	POLIZIA MUNICIPALE

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “ Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG..... ”.	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)	

4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Richiamati: - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i>	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)";</i> - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano: -art. 3, commi 2, 3 e 4 fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	--	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espresse, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE POLIZIA LOCALE

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
DETERMINA	29-12-2022	1366	AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, DELLA LEGGE 120/2020, PER LA FORNITURA DI UN VEICOLO PER IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE – IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI BERTAZZONI VEICOLI SPECIALI - CIG Z1F394B1B7	POLIZIA MUNICIPALE

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “ Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG..... ”.	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)	

4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	<i>Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;</i>	
5	Riferimenti normativi:	<i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i>	
6	Indicazione i principali atti di programmazione: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti	<i>Visti: il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --; il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni; il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni; Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; Richiamati: - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; - atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i>	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)"</i>; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano: -art. 3, commi 2, 3 e 4 fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	--	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione dell'importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espressa, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE POLIZIA LOCALE

Estremi atto

Tipo	Data	Numero	Oggetto	Ufficio Proponente
ORDINANZA	23-11-2022	148	OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO CON UN VEICOLO SPECIALE TIPO AUTOGRÙ - ISTITUENDO IL DIVIETO DI SOSTA E IL SENSO UNICO DI MARCIA DEI VEICOLI NEL VIALE TRENTO - 24 NOVEMBRE 2022	POLIZIA MUNICIPALE

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO (ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021) DI:

- LAVORI (di importo inferiore a 150.000 euro)
- SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo inferiore a 139.000 euro)

CHECK LIST N. 1

	Elementi	Specificazioni	Rilievi in sede di controllo
1	Intestazione , numerazione e data provvedimento	Ente, Settore, Ufficio che emana il provvedimento; data di adozione; numero e tipo di provvedimento	
2	Oggetto: Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L’oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura: “Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di....., ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG.....”.	
3	Indicazione il decreto di conferimento dell’incarico dirigenziale ricoperto ovvero del provvedimento attributivo del potere (per le posizioni organizzative o per i soggetti delegati)	Visto il Decreto sindacale n. -- del --- con il quale il/la sottoscritto/a è stato/a nominato/a Dirigente del Settore <u> </u> (oppure il provvedimento dirigenziale di conferimento dell’incarico e/o di delega di funzione)	
4	Riferimento all’assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell’atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	Dato atto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6 bis della legge 241/1999, dall’art. 7 del DPR 62/2013 e dall’art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all’istruttoria dell’atto;	

5	Riferimenti normativi:	<p><i>Viste le disposizioni vigenti in materia e in particolare: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016 (art. 32, art. 36, art. 37, art. 38); D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;</i></p>	
6	<p>Indicazione i principali atti di programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizi provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione - Piano opere pubbliche - Piano biennale acquisti 	<p><i>Visti:</i> <i>il Documento unico di programmazione approvato con delibera del C.C. n. – del --;</i> <i>il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del C.C. n. – del --- e le successive variazioni;</i> <i>il Piano Esecutivo di gestione 2022/2024 approvato con delibera della G.C. n. – del – e le successive variazioni;</i> Durante l'esercizio provvisorio richiamare gli atti del precedente anno; <i>Richiamati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro;</i> - <i>atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera.</i> - <i>Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;</i> 	
7	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire	Indicazione relativa all'interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)	
8	Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)	
9	Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dal codice dei contratti	(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2 e 2.1) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo	

10	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p>Il ricorso alle procedure ordinarie, piuttosto che a quelle derogatorie introdotte dal D.L. 76/2020, qualora ritenute più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno, deve essere adeguatamente motivato, come evidenziato da ANAC nel commento degli articoli del DL 76/2020 del 04.08.2020.</p> <p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>Dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1, della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";</i> - in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>Dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione"</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all'acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>Dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3, dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data, che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione Consip "... " sottoscritta in data, che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)"</i>; - se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>Dato atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".</i> - In caso di adesione al MEPA indicare bando e categoria merceologica. 	
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l'operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del possesso da parte dell'operatore economico scelto dei requisiti richiesti; 2. della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l'affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore</p>	

	<p>appaltante deve soddisfare;</p> <p>3. di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;</p> <p>4. della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5. del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti).</p> <p>In ogni caso l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi del D.Lgs. n. 50/2016</p>	<p>economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest'ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che “Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, co. 1 lett. c)”.</p> <p>Con riferimento alla congruità del prezzo, al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, o offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Pertanto, l'affidamento o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p>La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.</p>	
12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2); - per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali ove 	

		<p>previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);</p> <p>- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4)</p> <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 76/2020 in questione. Sono escluse dalla disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro. (cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020)</p> <p>Per quanto riguarda le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti, si segnalano:</p> <p>-art. 3, commi 2, 3 e 4</p> <p>fino al 30.06.2023, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>	
--	--	--	--

13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197). Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020	
14	<p>Dispositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto. Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (cfr. art. 1, comma 1, DL 76/2020)</p> <p>La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93.D. Lgs. 50/2016</p> <p>Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto. Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, dell'art. 32 del D. LGS. 50/2016, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto (art. 4, comma 1, DL 76/2020 che ha modificato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, 	

		<p>l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare. <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; - indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espresse, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. 	
16	Indicazione del responsabile del procedimento		
17	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura: <i>Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016".</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>	

18	Acquisizione parere di regolarità tecnica	<p>Esprimere parere di regolarità tecnica mediante una formula del tenore:</p> <p><i>Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;</i></p>	
19	Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria	<p>Evidenziare la richiesta di parere contabile e visto con una formula del tenore:</p> <p><i>Di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del Settore III, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;</i></p>	
20	Indicazione del firmatario dell'atto		